

Il criptorchidismo

La vitalità degli spermatozoi è influenzata dalla temperatura: quella corporea (37 °C) ostacola la spermatogenesi. Per questo i testicoli non sono contenuti nella cavità addominale (come le ovaie, nella donna), ma nella borsa scrotale.

La "discesa" dei testicoli nello scroto si verifica, normalmente, negli ultimi due mesi di vita fetale. I testicoli (con l'epididimo) s'insinuano tra i muscoli della parete addominale percorrendo il **canale inguinale**, avvolti dalle membrane sierose viscerale e parietale (che derivano dal peritoneo), e trascinano con sé il dotto deferente, i vasi sanguigni (arteria spermatica, vene del plesso pampiniforme) e i nervi a loro collegati, che nell'insieme formano i due cordoni spermatici.

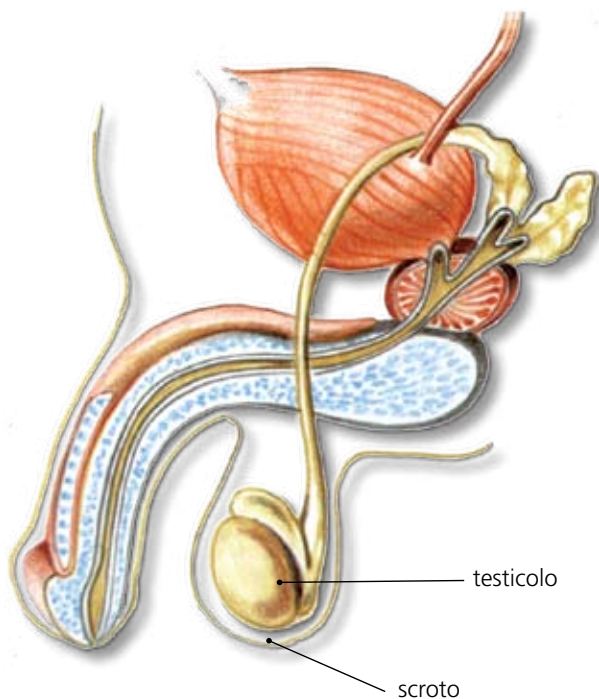
La mancata discesa di uno o entrambi i testicoli nella borsa scrotale è detta *criptorchidismo* e può essere determinata da cause diverse: squilibri ormonali, oppure malformazioni o ostruzioni del canale inguinale.

Un uomo è fertile se è in grado di produrre un numero sufficiente di spermatozoi vitali (ossia in grado di muoversi grazie al movimento della loro coda per raggiungere la cellula uovo da fecondare).



Il **criptorchidismo** (dal greco *Kryptos*, nascosto e *orchis*, testicolo) determina un blocco della spermatogenesi, perché la temperatura della cavità addominale, dove viene trattenuto il testicolo, è troppo elevata; a lungo andare si può verificare una vera atrofia del testicolo e, se sono coinvolti entrambi, una sterilità permanente. Perciò è importante intervenire precocemente con iniezioni di gonadotropine ipofisarie (FSH e LH), che stimolano la discesa dei testicoli, o mediante trattamento chirurgico se vi sono ostacoli che impediscono il passaggio dei testicoli attraverso il canale inguinale. A volte, invece, è sufficiente aspettare qualche mese, per veder scendere i testicoli da soli: in questi casi si tratta di un ritardo nel normale progredire delle gonadi maschili verso la loro sede naturale, lo scroto.

rie (FSH e LH), che stimolano la discesa dei testicoli, o mediante trattamento chirurgico se vi sono ostacoli che impediscono il passaggio dei testicoli attraverso il canale inguinale. A volte, invece, è sufficiente aspettare qualche mese, per veder scendere i testicoli da soli: in questi casi si tratta di un ritardo nel normale progredire delle gonadi maschili verso la loro sede naturale, lo scroto.



La discesa dei testicoli dall'addome allo scroto attraverso il canale inguinale consente di mantenere gli spermatozoi in via di maturazione ad una temperatura ottimale.